

Ravenna

▣ **AMBIENTE**

Emissioni della centrale Enel Il Comune attende chiarimenti

Il potenziamento della "Teodora" arriva in consiglio comunale
L'assessore: «Nella prossima fase possibili altre osservazioni»

RAVENNA

LESSANDRO MONTANARI

Il Comune di Ravenna ha partecipato alla richiesta di integrazioni all'Enel riguardo al potenziamento della centrale "Teodora", affacciata al canale Candiano e a poche centinaia di metri in linea d'aria da Marina di Ravenna e Porto Corsini. Del potenziamento delle due turbine alimentate a gas naturale si è discusso ieri in consiglio comunale su impulso del capogruppo di Lista per Ravenna Alvaro Ancisi. Come scritto nei giorni scorsi dal Corriere Romagna, la centrale diminuirà in maniera significativa le emissioni di ossidi di azoto a fronte di un aumento di quelle di ammoniaca.

Le risposte del Comune

L'assessore all'Ambiente Gianandrea Baroncini, rispondendo al question time di Ancisi, ha spiegato che le osservazioni della Regione – che chiede chiarimenti proprio sull'ammoniaca nell'aria e sulla temperatura del-



La centrale elettrica di Porto Corsini vista da Marina di Ravenna

IL QUESTION TIME IN MUNICIPIO

**Listaper Ravenna
chiedeva chiarimenti
sulle emissioni
di ammoniaca
e sugli scarichi
di acqua calda**

l'acqua di raffreddamento una volta scaricata nel canale Magni, nei pressi della Baiona – sono state formulate dopo un confronto con Palazzo Merlato. «Al momento il progetto di potenziamento è in fase di screening: il ministero sta decidendo se debba essere o no oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale. Di solito questa fase si chiude chie-

dendo prescrizioni all'azienda». In ogni caso alla fine del procedimento ci sarà il passaggio dall'autorizzazione unica energetica e «anche in quel caso si potranno presentare osservazioni». Il Comune è in attesa delle risposte Enel, soprattutto per l'impatto odorigeno che l'ammoniaca potrebbe avere sulle vicine località balneari.